

11 dicembre 2017 – **Maestri del Lavoro in Consiglio provinciale / Meister der Arbeit im Landtag empfangen**

Il tradizionale incontro dei nuovi Maestri del Lavoro della provincia di Bolzano con il Presidente del Consiglio provinciale Ing. Roberto Bizzo ha avuto luogo il giorno 11.12.2017 presso la sala del Consiglio provinciale in Piazza Silvius Magnago a Bolzano.

Di seguito viene ripreso il corrispondente comunicato stampa.

Das traditionelle Treffen der neuen Meister der Arbeit der Provinz Bozen mit dem Präsident des Südtiroler Landtags Ing. Roberto Bizzo fand am 11.12.2017 im Saal des Südtiroler Landtags am Silvius Magnago Platz in Bozen statt.

Die entsprechende Pressemitteilung wird nachfolgend gezeigt.



I Maestri del Lavoro con il presidente Bizzo - Die Meister der Arbeit mit Präsident Bizzo

Il pres. Bizzo: “Con sacrificio e passione avete contribuito non solo alla crescita della vostra azienda, ma allo sviluppo della società”.

Sono 9 gli altoatesini che hanno ricevuto nel 2017 la Stella al Merito per l’impegno e la dedizione con cui si sono dedicati ai loro compiti sul posto di lavoro: si tratta di Herbert Alber, Karl Heinrich Berger, Roberto Bianchi, Daniele Filippin, Walter Lazzaro, Edith Morat, Walter Unterthurner, Hubert Wegleiter e Silvano Zanettin. Del titolo di Alfiere del Lavoro per la benemerita nello studio si può invece fregiare la giovane Claudia Lechner, studentessa di Braies.

I neo Maestri del Lavoro sono stati accolti oggi in Consiglio provinciale, come da tradizione, dal presidente Roberto Bizzo, che ha sottolineato come “la massima istituzione rappresentativa provinciale riconosce il merito di sacrificio e passione: con la vostra vita lavorativa avete contribuito non solo alla crescita della vostra azienda, ma allo sviluppo della società altoatesina, perché nessuno di noi è un’isola e ognuno porta nella comunità i propri valori e la propria esperienza”.

Präsident Bizzo: „Mit Aufopferung und Hingabe haben Sie zum Nutzen des Betriebes wie der ganzen Gesellschaft beigetragen.“

Neun Südtiroler wurden heuer mit dem Verdienststern für ihren beruflichen Einsatz ausgezeichnet: Herbert Alber, Karl Heinrich Berger, Roberto Bianchi, Daniele Filippin, Walter Lazzaro, Edith Morat, Walter Unterthurner, Hubert Wegleiter und Silvano Zanettin. Der Titel „Alfiere del Lavoro“ wurde hingegen an Claudia Lechner aus Prags für ihre hohen Noten in der Oberschule und die Matura mit Auszeichnung verliehen.

Die neuen Meister der Arbeit wurden heute im Landtag von Präsident Roberto Bizzo empfangen, der es als recht und billig bezeichnete, wenn das höchste Organ des Landes ihre Verdienste würdigt: „Mit Ihrem Arbeitsleben haben Sie nicht nur zum Wachstum Ihres Betriebes beigetragen, sondern zum Fortschritt der ganzen Gesellschaft, denn niemand ist eine Insel und jeder bringt seine Werte und seine Erfahrung in die Gemeinschaft ein.“

È stato il console dell'associazione altoatesina dei Maestri del Lavoro Pierluigi Sibilla a presentare i nuovi insigniti, alcuni dei quali assenti per via delle condizioni meteo oppure, nel caso di Lechner, perché impegnata oggi in ben due esami alla Facoltà di Biologia di Innsbruck. I Maestri presenti hanno quindi riferito in breve la loro esperienza lavorativa, dando una testimonianza che, così Bizzo, "è un messaggio alle nuove generazioni: molti sono convinti che tutto sia automatico o accada per caso, invece voi siete la prova che impegno, passione e sacrificio portano a risultati importanti". Il presidente del Consiglio ha quindi consegnato ai Maestri e all'Alfiere del Lavoro una riproduzione dell'affresco di Karl Plattner che domina la sala sedute del Consiglio provinciale, e nel quale il tema del lavoro è magistralmente rappresentato.

Die nicht anwesenden Geehrten – einige fehlten wegen der wetterbedingten Straßenverhältnisse, Claudia Lechner musste sich hingegen wegen zwei Prüfungsterminen an der Uni Innsbruck vertreten lassen – wurden von Pierluigi Sibilla, dem Konsul der Südtiroler Vereinigung der Meister der Arbeit, kurz vorgestellt, die anwesenden stellten selbst den Verlauf ihrer Karriere dar. „Ihr Zeugnis ist eine Botschaft für die Jüngeren“, meinte Präsident Bizzo, „denn nichts fällt einem in den Schoß, und Sie sind der Beweis, dass Einsatz, Hingabe und Opferbereitschaft zum Erfolg führen.“ Bizzo übergab den neuen Meistern der Arbeit schließlich eine Miniatur des Freskos von Karl Plattner, das den Plenarsaal des Landtags schmückt, eine symbolische Darstellung des Landes und der Arbeit seiner Menschen.